

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA



IV COMMISSIONE DIFESA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

**AUDIZIONE DEL
COMANDANTE GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA**

**GENERALE DI CORPO D'ARMATA
ANDREA DE GENNARO**

***Il presidio della Guardia di finanza a tutela della sicurezza
e degli interessi strategici del Paese nell'attuale contesto
geopolitico***

ROMA, 8 APRILE 2025

1. PREMESSA	2
2. IL “PATRIMONIO UMANO” DELLA GUARDIA DI FINANZA	4
A. LE RISORSE UMANE	4
B. LA FORMAZIONE	6
3. LA MISSION ISTITUZIONALE DELLA GUARDIA DI FINANZA	8
4. LE SPECIFICHE AREE DI INTERVENTO A TUTELA DELLA SICUREZZA NAZIONALE	18
A. LA TUTELA DEGLI ASSET STRATEGICI DEL PAESE	19
B. LE CC.DD. “MISURE DI CONGELAMENTO”	22
C. IL CONTRASTO AL RICICLAGGIO E AL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO	23
D. L’AZIONE DI CONTROLLO SUI BENI “DUAL USE”	26
E. LA TUTELA DEL <i>MADE IN ITALY</i>	28
F. IL CONTRIBUTO ALLA SICUREZZA CIBERNETICA	30
G. I RAPPORTI CON LE AGENZIE DI INFORMAZIONE	32
H. IL RUOLO DEL COMPARTO AERONAVALE	33
I. LE MISSIONI INTERNAZIONALI	40
J. IL SUPPORTO AL SERVIZIO NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	43
5. CONCLUSIONI	45

1. PREMESSA

SIGNOR PRESIDENTE, ONOREVOLI DEPUTATI,

DESIDERO IN PRIMO LUOGO RINGRAZIARVI PER L'OPPORTUNITÀ CHE MI VIENE OFFERTA DI ESPORRE, IN UNA SEDE PARLAMENTARE, LE **ATTIVITÀ DELLA GUARDIA DI FINANZA A TUTELA DELLA SICUREZZA E DEGLI INTERESSI STRATEGICI DEL PAESE NELL'ATTUALE CONTESTO GEOPOLITICO.**

EMERGE CON TUTTA EVIDENZA L'AMPIEZZA DELL'ARGOMENTO, CON LA CONSEGUENTE NECESSITÀ DI PROCEDERE SECONDO UNO SCHEMA LOGICO RIGOROSO CHE, DA UN LATO, SIA IDONEO A RAZIONALIZZARE GLI **ASPETTI DI MAGGIORE RILEVANZA** E, DALL'ALTRO, POSSA SODDISFARE AL MEGLIO LE **ESIGENZE CONOSCITIVE** DELLA COMMISSIONE.

MI SOFFERMERÒ SU **TRE ASPETTI FONDAMENTALI**, OVVERO IL **“CHI SIAMO”**, IL **“COSA FACCIAMO”** E IL **“COSA FACCIAMO, SPECIFICATAMENTE, A TUTELA DELLA SICUREZZA DELLA NAZIONE”**.

PIÙ NEL DETTAGLIO, **IN PRIMO LUOGO**, FORNIRÒ ELEMENTI CONOSCITIVI SULLE NOSTRE **RISORSE UMANE**, COSTANTEMENTE DESTINATARIE DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, QUALE PRESUPPOSTO IMPRESCINDIBILE PER AFFRONTARE LE SFIDE POSTE DAL CONTESTO OPERATIVO DI RIFERIMENTO.

IN SECONDO LUOGO, ILLUSTRERÒ LA NOSTRA **MISSION ISTITUZIONALE**, CERCANDO DI ESPLICITARE – SINTETIZZANDOLE – LE AMPIE E VARIEGATE PROIEZIONI OPERATIVE DELLA GUARDIA DI FINANZA E GLI ASPETTI DI INTRINSECA INTERCONNESSIONE.

SUCCESSIVAMENTE, DEDICHERÒ **SPECIFICI FOCUS** AD ATTIVITÀ SVOLTE DAL CORPO CHE PIÙ DIRETTAMENTE CONTRIBUISCONO **ALLA SICUREZZA DELLA NAZIONE**, OVVERO:

- IL SUPPORTO FORNITO ALL'AUTORITÀ DI GOVERNO IN TEMA DI **GOLDEN POWER**;
- GLI ACCERTAMENTI FINALIZZATI ALL'ADOZIONE DI “**MISURE DI CONGELAMENTO**” RELATIVE AI PATRIMONI DEI SOGGETTI CHE HANNO CONTRIBUITO A COMPROMETTERE O MINACCIARE L'INTEGRITÀ TERRITORIALE E LA SOVRANITÀ DELL'UCRAINA;
- IL CONTRASTO AL **RICICLAGGIO** E AL **FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO**;
- L'AZIONE DI CONTROLLO SULL'IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE DI **BENI “DUAL USE”**, OSSIA QUEI PRODOTTI *SOFTWARE* E QUELLE TECNOLOGIE CHE POSSONO ESSERE UTILIZZATI PER SCOPI SIA CIVILI, SIA MILITARI;
- LA TUTELA DEL **MADE IN ITALY**;
- IL CONTRIBUTO ALLA **SICUREZZA CIBERNETICA**;
- I RAPPORTI CON LE **AGENZIE DI INFORMAZIONE**;
- L'OPERATO DELLA NOSTRA **FLOTTA AERONAVALE**;
- LE **MISSIONI** SVOLTE AL DI FUORI DEI CONFINI NAZIONALI;
- LA COLLABORAZIONE CON IL **SERVIZIO NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE**.

PUR NON ESSENDO OGGETTO NEL PROSIEGUO DI SPECIFICO APPROFONDIMENTO, È OPPORTUNO RICORDARE ANCHE IL QUOTIDIANO

SFORZO CHE LA GUARDIA DI FINANZA ASSICURA NEL **MANTENIMENTO DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA**, QUALE ORGANO DI POLIZIA GIUDIZIARIA A COMPETENZA GENERALE INTEGRATO NEL SISTEMA DELLE FORZE DI POLIZIA REGOLAMENTATO DALLA LEGGE N. 121/1981, NEL QUADRO DELLE DIRETTIVE PROMANANTI DALLE AUTORITÀ DI PUBBLICA SICUREZZA.

IN TALE CONTESTO, PARTECIPIAMO AI **PIANI STRAORDINARI DI CONTROLLO DEL TERRITORIO**, SIA COORDINATI A LIVELLO CENTRALE DAL **MINISTERO DELL'INTERNO** (C.D. OPERAZIONE “*ALTO IMPATTO*”) NELL'AMBITO DELLE TRE CITTÀ METROPOLITANE DI **ROMA, MILANO E NAPOLI**, SIA **DISPOSTI**, IN ALTRI CONTESTI TERRITORIALI, **DALLE COMPETENTI AUTORITÀ DI P.S.** CON ANALOGO MODELLO D'INTERVENTO (C.D. “*CON MODALITÀ ALTO IMPATTO*”), FINALIZZATI A CONTRASTARE LA RECRUDESCENZA DEI FENOMENI CRIMINALI IN AMBITO LOCALE.

2.IL “PATRIMONIO UMANO” DELLA GUARDIA DI FINANZA

A. LE RISORSE UMANE

AVUTO RIGUARDO ALLA “FORZA ORGANICA”, CON UNA SERIE DI INTERVENTI LEGISLATIVI – DA ULTIMO CON IL DECRETO-LEGGE N. 44 DEL 22 APRILE 2023 – È STATA DEFINITA L’**ATTUALE DOTAZIONE** DEL CORPO (**63.885 MILITARI**), CHE CONTA:

- **3.325 UNITÀ DI UFFICIALI**;

- **27.747** UNITÀ DI **ISPETTORI**, DI CUI 1.776 DEL CONTINGENTE “MARE”;
- **10.000** UNITÀ DI **SOVRINTENDENTI**, DI CUI 929 DEL CONTINGENTE “MARE”;
- **22.813** UNITÀ DI **APPUNTATI E FINANZIERI**, DI CUI 2.225 DEL CONTINGENTE “MARE”.

A FAR DATA **DAL 1° GENNAIO 2026**, È PREVISTA L’ATTUAZIONE DELL’ULTIMA FASE DI CONVERSIONE DEGLI ORGANICI DISPOSTA DAL D.M. 5 OTTOBRE 2020, PER EFFETTO DELLA QUALE LE DOTAZIONI DEL CORPO SI INCREMENTERANNO DI **1.000** UNITÀ DI ISPETTORI A FRONTE DI UN DECREMENTO DI **1.200** UNITÀ DI APPUNTATI E FINANZIERI, PER UNA FORZA ORGANICA COMPLESSIVA, FUTURA, DI **63.691 RISORSE ORGANICHE**.

LA FORZA EFFETTIVA DEL CORPO È, INVECE, OGGI COMPUTATA IN **57.980** UNITÀ, CORRISPONDENTE AL **90,76%** DELL’ORGANICO PREVISTO PER LEGGE, A FRONTE DI UNA CARENZA DI **5.905 MILITARI** (-9,24%).

NEL DETTAGLIO, LA DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO ANNOVERA:

- **2.753 UFFICIALI**, DI CUI **291** APPARTENENTI AL COMPARTO DI SPECIALITÀ **AERONAVALE** (PILOTI O COMANDANTI DI UNITÀ NAVALE), MENTRE **182** ALIMENTANO LE FILA DEL **RUOLO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO**.

IL RUOLO UFFICIALI È QUELLO CHE REGISTRA IL MAGGIOR *DEFICIT* (IN TERMINI PERCENTUALI), PARI AL 17,2% RISPETTO ALLE 3.325 UNITÀ ORGANICHE PREVISTE;

- **25.950 ISPETTORI**, PER I QUALI IL GAP RISPETTO ALLA PIANTA ORGANICA È PARI A -6,5%;
- **9.950 SOVRINTENDENTI**;
- **19.327 APPUNTATI E FINANZIERI**, RUOLO CHE, PUR A FRONTE DELLA PROGRESSIVA CONTRAZIONE DI ORGANICI, RISENTE DI UNA DOTAZIONE IN EFFETTIVO MINORE DELLA PREVISIONE ORGANICA DI 3.486 UNITÀ (-15,3%).

LE FILA DELLE NOSTRE FIAMME GIALLE SONO POPOLATE PER OLTRE IL **90%** DA **UOMINI** E PER CIRCA IL **10%** DA **DONNE** (PRESENTI PREVALEMENTEMENTE NEI RUOLI UFFICIALI E ISPETTORI).

L'ETÀ MEDIA È DI **43 ANNI**.

B. LA FORMAZIONE

LA GUARDIA DI FINANZA È COSTANTEMENTE CHIAMATA A OPERARE IN UNO SCENARIO CARATTERIZZATO DA GRANDE COMPLESSITÀ, TECNICO-GIURIDICA E OPERATIVA, DA UNA VORTICOSA EVOLUZIONE TECNOLOGICA, DA VISIONI CONTRAPPOSTE DEL MERCATO COME “LUOGO” IN CUI VIVONO INTERESSI SPESSO IN CONFLITTO.

PER QUESTO, LA **FORMAZIONE** RAPPRESENTA UNA DIMENSIONE COSTANTE E FONDAMENTALE – UNA **PRIORITÀ ASSOLUTA** – E, AL TEMPO STESSO, UNA FORMIDABILE LEVA PER GESTIRE I FREQUENTI E REPENTINI CAMBIAMENTI DI SCENARIO.

LO SCOPO DEI NOSTRI ISTITUTI DI FORMAZIONE È DUPLICE: FORNIRE, DA UN LATO, LA **BASE VALORIALE** CHE COSTITUISCE IL CUORE DELLA NOSTRA IDENTITÀ MILITARE E, DALL'ALTRO, UNA SOLIDA **CULTURA PROFESSIONALE**.

LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE, DA PROGETTARE IN STRETTA SINTONIA CON LE STRATEGIE OPERATIVE, NON SI ESAURISCE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI BASE, MA RAPPRESENTA UNA COSTANTE NELLA CRESCITA DI OGNI FINANZIERE.

ALLA FASE INIZIALE DELLA FORMAZIONE SEGUE UN PERCORSO COSIDDETTO DI **LIFELONG LEARNING**, CHE ABBRACCIA NON SOLO I TRADIZIONALI AMBITI OPERATIVI E DI TECNICA PROFESSIONALE, MA ANCHE L'*INFORMATION COMMUNICATION TECHNOLOGY* (I.C.T.) E LO STUDIO DELLE LINGUE STRANIERE.

L'INCESSANTE MODERNIZZAZIONE IMPONE LA NECESSITÀ DI FAR CRESCERE COSTANTEMENTE LE COMPETENZE DIGITALI DEL NOSTRO PERSONALE, ALTRIMENTI DEFINIBILI COME “*E-SKILLS*” O, MEGLIO ANCORA, COME “*OPERATIONAL E-SKILLS*”, CONSISTENTI NELLA CAPACITÀ DI UTILIZZARE CON NATURALEZZA E SPIRITO CRITICO LE PIÙ MODERNE TECNOLOGIE, APPLICANDO CONCRETAMENTE TALI CAPACITÀ NEI PROCESSI DI ANALISI E PER LO SVILUPPO DELLE INVESTIGAZIONI.

PARIMENTI, L'ANALISI DI SCENARIO, LA PROIEZIONE OPERATIVA SOVRANAZIONALE, LA DIMENSIONE TRANSNAZIONALE DELL'AGIRE DELINQUENZIALE CI IMPONGONO DI INTERNAZIONALIZZARE ANCHE LE ATTIVITÀ FORMATIVE.

SONO SEMPRE PIÙ FREQUENTI LE *PARTNERSHIP* ADDESTRATIVE CON I COLLATERALI ESTERI AI QUALI OFFRIAMO FORMAZIONE E DAI QUALI RICEVIAMO FORMAZIONE.

VORREI SOTTOLINEARE LA NOSTRA COSTANTE RICERCA DELL'**INTEGRAZIONE CON IL COMPARTO DIFESA**, IN UN RAPPORTO DI VICENDEVOLE SUPPORTO: DA UNA PARTE, I NOSTRI ALLIEVI FREQUENTANO CORSI PRESSO LE FORZE ARMATE, DALL'ALTRA, PRESSO I NOSTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE, SONO PRESENTI STABILMENTE UFFICIALI DELLE FORZE ARMATE QUALI COORDINATORI E SUPERVISORI DELLE ATTIVITÀ DI ADDESTRAMENTO MILITARE E DI TIPO SPECIALISTICO.

3. LA *MISSION* ISTITUZIONALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

DOPO AVER ILLUSTRATO SINTETICAMENTE IL "*CHI SIAMO*", PASSO ORA AL "***COSA FACCIAMO***", DELINEANDO SINTETICAMENTE LA *MISSION* ISTITUZIONALE AFFIDATA ALLA GUARDIA DI FINANZA.

L'INTEGRITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DI UNO STATO RIVESTE, OGGI PIÙ CHE MAI, UN'IMPORTANZA PARI A QUELLA DELLA SUA SICUREZZA POLITICO-MILITARE.

SI TRATTA DI ASPETTI STRETTAMENTE INTERCONNESSI, COME AVRÒ MODO DI RIMARCARRE PIÙ VOLTE NEL CORSO DEL MIO INTERVENTO.

L'ORDINE PUBBLICO ED ECONOMICO COSTITUISCONO INTERESSI PRIMARI CHE NECESSITANO DI UN ADEGUATO LIVELLO DI TUTELA, TRATTANDOSI DI PREREQUISITI INDISPENSABILI PER L'ORDINATO

SVOLGIMENTO DELLA VITA SOCIALE E PER LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA.

UN SISTEMA ECONOMICO PUÒ DEFINIRSI “SICURO” – IN ADERENZA AL PRINCIPIO DELLE LIBERTÀ STABILITE ALL'ARTICOLO 41 DELLA NOSTRA COSTITUZIONE – QUANDO SONO GARANTITI LIVELLI DI LEGALITÀ, EQUITÀ E COMPETITIVITÀ TALI DA FAVORIRE LA CRESCITA DELLE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI IN UN REGIME DI EFFETTIVA CONCORRENZA E LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI IN MERCATI FINANZIARI SOLIDI E TRASPARENTI.

I *TREND* DEGLI ULTIMI ANNI CONFERMANO COME LA MODERNA CRIMINALITÀ ECONOMICA SIA SEMPRE PIÙ PROPENSA A PREFERIRE FORME DI MIMETIZZAZIONE ALL'INTERNO DELL'ECONOMIA LEGALE, ASSUMENDO CON FINALITÀ PREDATORIE IL CONTROLLO DI IMPRESE E SFRUTTANDO IN MODO PARASSITARIO LE RISORSE E LE ENERGIE DELLA COLLETTIVITÀ, PIUTTOSTO CHE PROCEDERE ALLA COMMISSIONE DI REATI FONDATI SULLA VIOLENZA.

È IN UN TALE CONTESTO CHE SI COLLOCA LA *MISSION* DELLA GUARDIA DI FINANZA, VOLTA A PREVENIRE, RICERCARE E REPRIMERE OGNI VIOLAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA, CONTRIBUENDO A PROMUOVERE L'ORDINE ECONOMICO, LA STABILITÀ FINANZIARIA, LA REGOLARITÀ DEI MERCATI, LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE, LA STABILITÀ SOCIALE, OVVERO, IN ALTRE PAROLE, IL BENESSERE E IL PROGRESSO DELLA NAZIONE.

TUTTO CIÒ PREMESSO, IN ATTUAZIONE DEGLI INDIRIZZI CHE CI VENGO FORNITI DAL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE,

SIAMO SOLITI STRUTTURARE LA NOSTRA AZIONE OPERATIVA IN **TRE OBIETTIVI STRATEGICI**:

- IL PRIMO, AVENTE A OGGETTO LA **TUTELA DELLE ENTRATE**, CON LA LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE IN OGNI SUA DECLINAZIONE E, IN PARTICOLARE, IL CONTRASTO ALLE FRODI, ALLA GRANDE EVASIONE INTERNAZIONALE E ALL'ECONOMIA SOMMERSA, CHE RICOMPRENDE IL SOMMERSO D'AZIENDA E IL SOMMERSO DA LAVORO.

CON RIFERIMENTO A TALE ULTIMO ASPETTO, IL CORPO ASSICURA IL PROPRIO CONTRIBUTO ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI SANCITI DAL PIANO NAZIONALE PER IL CONTRASTO AL LAVORO SOMMERSO, APPROVATO CON DECRETO DEL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, COLLABORANDO CON GLI ALTRI ATTORI ISTITUZIONALI COMPETENTI SULLA MATERIA;

- IL SECONDO OBIETTIVO STRATEGICO È CONNESSO ALLA **TUTELA DELLE USCITE**, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA REPRESSIONE DEGLI ILLECITI IN MATERIA DI SPESA PUBBLICA;
- INFINE, IL TERZO CONCERNE IL **CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA**, A TUTELA DEL MERCATO DEI CAPITALI E DI QUELLO DEI BENI E SERVIZI.

A QUESTI SI AFFIANCA ANCHE UN **QUARTO OBIETTIVO**, COSIDDETTO STRUTTURALE, OSSIA IL **CONCORSO ALLA SICUREZZA DEL PAESE**.

SI TRATTA DI OBIETTIVI CHE COPRONO L'INTERA MISSIONE ISTITUZIONALE DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA AFFIDATA ALLA GUARDIA DI FINANZA, CHE IL CORPO ASSOLVE OPERANDO IN STRETTA SINERGIA CON LE ALTRE FORZE DI POLIZIA, ANCHE SULLA BASE DELLE

COMPETENZE RICONOSCIUTE A CIASCUNA DI ESSE DALL'ART. 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016, N. 177 E DAL RELATIVO DECRETO DI ATTUAZIONE DEL MINISTRO DELL'INTERNO DEL 15 AGOSTO 2017, CONCERNENTE LA **DIRETTIVA SUI COMPARTI DI SPECIALITÀ DELLE FORZE DI POLIZIA.**

TALE DIRETTIVA HA UN'IMPORTANZA FONDAMENTALE IN QUANTO:

- CHIARISCE IN MANIERA PUNTUALE GLI AMBITI DI COMPETENZA DI CIASCUNA ISTITUZIONE, IN MODO TALE DA GARANTIRE LA MASSIMA EFFICIENZA ED EVITARE POSSIBILI SOVRAPPOSIZIONI E RIDONDANZE;
- ASSIMILANDO L'AMBIENTE VIRTUALE A QUELLO FISICO, RICONOSCE AL CORPO UNA **COMPETENZA PREMINENTE** PER LA RICERCA, PREVENZIONE E CONTRASTO DEGLI ILLECITI PERPETRATI **SFRUTTANDO MEZZI TECNOLOGICI E INFORMATICI IN TUTTI I SETTORI** TIPICAMENTE RIENTRANTI NEL PERIMETRO D'INTERVENTO DELLA **POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA.**

L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI COMPETENZA ISTITUZIONALE **PREMINENTE O ESCLUSIVA** È FUNZIONALE ANCHE A CONSENTIRE ALLE FORZE DI POLIZIA DI ASSICURARE IL NECESSARIO PRESIDIO ISTITUZIONALE MEDIANTE APPOSITI **REPARTI SPECIALIZZATI**, CHE FUNGONO DA POLO DI GRAVITAZIONE E DI ANALISI CON FUNZIONI BARICENTRICHE NEL RELATIVO SETTORE OPERATIVO.

LE DISPOSIZIONI IN TEMA DI COORDINAMENTO E DIREZIONE UNITARIA CONTENUTE NELLA DIRETTIVA, FRUTTO DELLA CONDIVISIONE E DELL'ACCORDO MATURATI IN APPOSITI TAVOLI DI CONFRONTO INTERFORZE, COSTITUISCONO LE REGOLE COMUNI CHE DISCIPLINANO

IL QUOTIDIANO IMPEGNO OPERATIVO E COME TALI DA OSSERVARE DA PARTE DI TUTTI GLI ATTORI ISTITUZIONALI.

ULTERIORI COMPITI DI RACCORDO E COORDINAMENTO SONO ASSOLTI DAL **MINISTRO DELL'INTERNO**, QUALE AUTORITÀ NAZIONALE DI PUBBLICA SICUREZZA, E DAL **DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA**, PER L'ATTUAZIONE DELLA POLITICA DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA E DEL COORDINAMENTO TECNICO-OPERATIVO DELLE FORZE DI POLIZIA.

VORREI, IN QUESTA SEDE, PROPORRE UN **CONCRETO ESEMPIO** DI "SPECIALIZZAZIONE": LA **SICUREZZA NELLA CIRCOLAZIONE DELL'EURO E DEGLI ALTRI MEZZI DI PAGAMENTO** RAPPRESENTA UNO DEI COMPARTI DI SPECIALITÀ SPECIFICAMENTE AFFIDATI, **IN VIA PREMINENTE**, ALLA RESPONSABILITÀ DELLA GUARDIA DI FINANZA, CON L'INTERVENTO IN VIA CONCORSUALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI LIMITATAMENTE ALLA PREVENZIONE E AL CONTRASTO DEGLI ILLECITI NEL SETTORE DEL FALSO NUMMARIO, VALE A DIRE I FENOMENI DI CONTRAFFAZIONE O ALTERAZIONE DI MONETE, NAZIONALI O STRANIERE, AVENTI CORSO LEGALE.

NELLA DECLINAZIONE DEI CRITERI DI SVILUPPO DEI SERVIZI IN TALE COMPARTO, INFATTI, LA DIRETTIVA:

- ATTRIBUISCE ALLA GUARDIA DI FINANZA, COERENTEMENTE CON LA PROPRIA FUNZIONE DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA, UNA COMPETENZA PREMINENTE NELLA PREVENZIONE E NEL CONTRASTO DELLE VIOLAZIONI IN MATERIA DI VALUTA, TITOLI, VALORI, MEZZI DI

PAGAMENTO NAZIONALE, EUROPEI ED ESTERI, NONCHÉ NELLE MOVIMENTAZIONI FINANZIARIE E DI CAPITALI;

- VALORIZZA IL RUOLO DI CENTRALITÀ DEL CORPO CON RIGUARDO AI SETTORI DEL RICICLAGGIO, DELLA FALSIFICAZIONE DELLA MONETA, DELLE FRODI CONCERNENTI I MEZZI E I SISTEMI DI PAGAMENTO DIVERSI DAL CONTANTE E DELL'USURA NELL'IPOTESI DI COINVOLGIMENTO DIRETTO DI INTERMEDIARI FINANZIARI E BANCARI;
- PER EFFETTO DELLA RICHIAMATA ASSIMILAZIONE DELL'AMBIENTE VIRTUALE A QUELLO FISICO, RICONOSCE AL CORPO UNA COMPETENZA PREMINENTE PER LA RICERCA, PREVENZIONE E CONTRASTO DEGLI ILLECITI PERPETRATI SFRUTTANDO MEZZI TECNOLOGICI E INFORMATICI CHE INTERESSANO, TRA L'ALTRO, I MERCATI FINANZIARI E MOBILIARI, IN MATERIA DI VALUTA, TITOLI, VALORI E MEZZI DI PAGAMENTO.

IN SIFFATTA CORNICE, SI INNESTA IL **MOLTIPLICARSI** DI **SERVIZI, ACCORDI E ATTIVITÀ** BASATI SULL'UTILIZZO DI *BLOCKCHAIN*, TRA CUI SPICCA L'EMISSIONE, L'OFFERTA AL PUBBLICO E LA PRESTAZIONE DI SERVIZI AVENTI AD OGGETTO CRIPTO-ATTIVITÀ, OGGETTO DI ARMONIZZAZIONE NORMATIVA NELL'UNIONE EUROPEA PER EFFETTO DEI REGOLAMENTI (UE) NN. 2023/1114 (C.D. MICA¹) E 2023/1113 (C.D. TFR²), RECEPITI NEL NOSTRO ORDINAMENTO DA DUE³ DISTINTI DECRETI LEGISLATIVI CHE, IN ESTREMA SINTESI:

¹ MARKETS IN CRYPTO-ASSETS REGULATION, VOLTO A CREARE UNO SPECIFICO E ARMONIZZATO ASSETTO LEGISLATIVO PER I MERCATI DELLE CRIPTO-ATTIVITÀ.

² TRANSFER OF FUNDS REGULATION, VOLTO A ISTITUIRE UN NUOVO E PIÙ COERENTE QUADRO NORMATIVO E ISTITUZIONALE EUROPEO IN MATERIA DI PREVENZIONE DEL RICICLAGGIO DI DENARO E DI CONTRASTO DEL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO.

³ RISPETTIVAMENTE, IL D.LGS. 5 SETTEMBRE 2024, N. 129 ED IL D.LGS. 27 DICEMBRE 2024, N. 204.

- INDIVIDUANO NELLA BANCA D'ITALIA E NELLA CONSOB LE "AUTORITÀ COMPETENTI" ATTRIBUENDO ALLE STESSE POTERI DI INDAGINE E DI VIGILANZA GIÀ PREVISTI DAL TUF E DAL TUB CHE CONTEMPLANO L'AVVALIMENTO DELLA *AUTHORITY* NEI CONFRONTI DEL CORPO;
- ATTRIBUISCONO ALLA BANCA D'ITALIA E, PREVIO COORDINAMENTO, ALLA GUARDIA DI FINANZA LA VIGILANZA ANTIRICICLAGGIO NEI CONFRONTI DEI PRESTATORI DI SERVIZI PER LE CRIPTO-ATTIVITÀ ("CASP" - CRYPTO-ASSET SERVICE PROVIDER).

LA DIRETTIVA MINISTERIALE RICHIAMA, INOLTRE, ESPRESSAMENTE IL COINVOLGIMENTO DEL NUCLEO SPECIALE TUTELA PRIVACY E FRODI TECNOLOGICHE, REPARTO SPECIALIZZATO DELLA GUARDIA DI FINANZA CHE COSTITUISCE UN PUNTO DI RIFERIMENTO IN SCENARI DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA TECNOLOGICAMENTE COMPLESSI.

UN ESEMPIO OPERATIVO TESTIMONIA L'IMPORTANZA DEL RUOLO DI TALE NUCLEO SPECIALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI FENOMENI ILLECITI CONNESSI ALL'UTILIZZO DI CRIPTO-ATTIVITÀ: NELL'AMBITO DI UNA PIÙ AMPIA ANALISI DI RISCHIO, IL CITATO REPARTO SPECIALE HA INDIVIDUATO UN *WALLET* CON CUI ERANO STATE MOVIMENTATE INGENTI QUANTITÀ DI *BITCOIN*, IDENTIFICANDONE IL SOGGETTO POSSESSORE CHE NON AVEVA PRESENTATO LE PREVISTE DICHIARAZIONI FISCALI.

NE È SCATURITO UN PROCEDIMENTO PENALE E, DALLE ATTIVITÀ FORENSI POSTE IN ESSERE IN SEDE DI PERQUISIZIONE DOMICILIARE DISPOSTA DALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA, SONO STATE SCOPERTE LE COORDINATE DI OLTRE 2.000 PORTAFOGLI DIGITALI CREATI DALL'INDAGATO PER LA PROPRIA ATTIVITÀ FINANZIARIA "ABUSIVA".

AL TERMINE DELLE OPERAZIONI, È STATA DATA ESECUZIONE A DIVERSI PROVVEDIMENTI DI SEQUESTRO DI PROVENTI ILLECITI PER UN VALORE PARI A 10,8 MILIONI DI EURO, CORRISPONDENTE ALLE IMPOSTE EVASE E AL PROFITTO DEL REATO DI AUTORICICLAGGIO, NON AVENDO L'INDAGATO MAI SOTTOPOSTO A TASSAZIONE LE PLUSVALENZE IN CRIPTOVALUTE MATURATE NEL TEMPO E AVENDO REINVESTITO I PROVENTI IN OPERAZIONI SPECULATIVE E FINANZIARIE.

LE PENDENZE CON IL FISCO SI SONO CONCLUSE CON IL VERSAMENTO, DA PARTE DELL'INDAGATO, DI CIRCA 12,5 MILIONI DI EURO A TITOLO DI IMPOSTE, INTERESSI E SANZIONI.

IL COMPARTO DELLA SICUREZZA NELLA CIRCOLAZIONE DELL'EURO E DEGLI ALTRI MEZZI DI PAGAMENTO RIGUARDA SOLO UNO DEI DIVERSI E VARIEGATI COMPITI CHE LA GUARDIA DI FINANZA ASSOLVE QUOTIDIANAMENTE, OSSERVANDO I FENOMENI ILLECITI DA UNA PROSPETTIVA PECULIARE: QUELLA DELL'UNICA FORZA DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA A COMPETENZA GENERALE, IN GRADO DI RISALIRE LE FILIERE ILLECITE E DI SEGUIRE I FLUSSI FINANZIARI FINO AI BENEFICIARI ULTIMI DEI MECCANISMI ILLECITI.

PRIMA DI SVILUPPARE APPROFONDITAMENTE I PROSPETTATI *FOCUS* IN TEMA DI **“CONTRIBUTO ALLA SICUREZZA NAZIONALE”**, COME ANTICIPATO NELLE CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE, MI LIMITERÒ, IN QUESTA SEDE, A PARTECIPARVI, PER OGNUNO DEI TRE OBIETTIVI STRATEGICI CHE HO RICHIAMATO IN PRECEDENZA, ALCUNI DATI RIFERITI ALL'ULTIMO TRIENNIO, CHE, FRA I TANTI RISULTATI CONSEGUITI, SONO PARTICOLARMENTE ESPRESSIVI DELL'EFFICACIA DELLA NOSTRA AZIONE:

- **IN MATERIA DI EVASIONE FISCALE**, ABBIAMO SEQUESTRATO **9 MILIARDI DI EURO DI *BONUS* AGEVOLATIVI FITTIZI**, INDEBITAMENTE MATURATI ATTRAVERSO MECCANISMI FRAUDOLENTI. SI TRATTA DI **9 MILIARDI DI EURO DI CREDITI FISCALI FALSI** CHE, SE NON FOSSERO STATI SEQUESTRATI, AVREBBERO RIDOTTO DEBITI TRIBUTARI VERI PER UN PARI AMMONTARE. IN ALTRE PAROLE, SI TRATTA DI **9 MILIARDI DI EURO DI “PARA-LIQUIDITÀ”** RESTITUITA AL BILANCIO PUBBLICO.

INOLTRE, IN ESITO AI RILIEVI MOSSI DAI REPARTI DEL CORPO NEGLI ULTIMI DUE ANNI SOLO IN TEMA DI FISCALITÀ INTERNAZIONALE, I GRANDI CONTRIBUENTI ISPEZIONATI HANNO OPTATO PER LA DEFINIZIONE DI OGNI PENDENZA CON IL FISCO **VERSANDO ALLE CASSE DELL'ERARIO CIRCA 2 MILIARDI DI EURO**;

- **IN MATERIA DI TUTELA DELLA SPESA PUBBLICA**, A SEGUITO DI APPROFONDITE INVESTIGAZIONI DELEGATE DALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA, SONO STATI ESEGUITI PROVVEDIMENTI DI SEQUESTRO PER **1,3 MILIARDI DI EURO** ED È STATA INTERROTTA L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ILLECITAMENTE RICHIESTI PER OLTRE **1,1 MILIARDI DI EURO**;
- **IN MATERIA DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA**, SONO STATE CONCLUSE **879** INDAGINI FINALIZZATE ALL'INDIVIDUAZIONE DI FITTIZIE INTESTAZIONI DI BENI, CON LA DENUNCIA ALLA MAGISTRATURA DI **3.895 PERSONE**, DI CUI **1.238** COLPITI DA PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI DELLA LIBERTÀ PERSONALE. INOLTRE, SONO STATE ESEGUITE MIGLIAIA DI **INVESTIGAZIONI PATRIMONIALI**, ANCHE IN APPLICAZIONE DELLA **NORMATIVA ANTIMAFIA**, CHE HANNO PORTATO ALL'APPLICAZIONE

**DI PROVVEDIMENTI DI SEQUESTRO, CONFISCA E AMMINISTRAZIONE
GIUDIZIARIA PER UN VALORE DI OLTRE 5,8 MILIARDI.**

I RISULTATI ESPOSTI, DI PER SÉ RILEVANTI, RAPPRESENTANO ANCHE TESTIMONIANZA CONCRETA DELL'INTERCONNESSIONE TRA I DIFFERENTI ASPETTI DEL CRIMINE ECONOMICO-FINANZIARIO E DELLA "MULTIDIMENSIONALITÀ" DELLA NOSTRA AZIONE.

SI PENSI ALL'IPOTESI DI SODALIZI DELINQUENZIALI – ANCHE DI STAMPO MAFIOSO – CHE, TRAMITE SCHERMI SOCIETARI O IMPRESE COMPIACENTI, SI AVVALGONO INDEBITAMENTE DELLE AGEVOLAZIONI FISCALI FINANZIATE DAL PNRR, OTTENENDO COSÌ FITTIZI CREDITI D'IMPOSTA CON CUI COMPENSARE DEBITI REALI E, PER TALE VIA, FALSIFICARE I DD.U.R.C. NECESSARI PER PARTECIPARE A GARE D'APPALTO SEMPRE RICOMPRESI NEI PROGETTI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA.

EVASIONE FISCALE, REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, INDEBITO OTTENIMENTO DI RISORSE PUBBLICHE, MIMETIZZAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI DELINQUENZIALI NELL'ECONOMIA LEGALE: SI TRATTA DI FATTISPECIE DIVERSE, MA TUTTE UNIVOCAMENTE INDIRIZZATE VERSO UN FINE COMUNE, OVVERO LA GIÀ RICHIAMATA "INFILTRAZIONE CRIMINALE" DEI GANGLI ECONOMICI PER FINALITÀ DI PROFITTO ILLECITO.

DA QUI, DUNQUE, L'**APPROCCIO TRASVERSALE E MULTIDIMENSIONALE** DELLA GUARDIA DI FINANZA, CHE COSTITUISCE LA NOSTRA CIFRA IDENTITARIA.

TALE TRASVERSALITÀ È ULTERIORMENTE ARRICCHITA DALLA “**INTERNAZIONALITÀ**” DELL’AZIONE DI CONTRASTO.

IL DISPOSITIVO OPERATIVO DEL CORPO È, INFATTI, SEMPRE PIÙ CARATTERIZZATO DA UN’ACCENTUATA PROIEZIONE TRANSNAZIONALE.

APPARE EVIDENTE COME LA CRIMINALITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA NON CONOSCA CONFINI FISICI E, ANZI, PER SUA PREDISPOSIZIONE NATURALE, SFRUTTI LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DALLA GLOBALIZZAZIONE DEI MERCATI E DALLE ASIMMETRIE NORMATIVE.

OGNI INDAGINE SI CONCENTRA, DUNQUE, SULLA RINTRACCIABILITÀ DEI FLUSSI DI DENARO E SUL RICORSO AGLI STRUMENTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE.

IN TALE OTTICA, È FONDAMENTALE L’AZIONE SVOLTA DALL’AMPIA **RETE DI ESPERTI** DI CUI LA GUARDIA DI FINANZA DISPONE PRESSO TALUNE AMBASCIATE ITALIANE E PRESSO I PRINCIPALI ORGANISMI SOVRANAZIONALI, CON IL COMPITO DI PROMUOVERE SINERGIE INFO-OPERATIVE AL DI FUORI DEI CONFINI NAZIONALI.

4.LE SPECIFICHE AREE DI INTERVENTO A TUTELA DELLA SICUREZZA NAZIONALE

L’INTERA *MISSION* CHE HO SINORA DESCRITTO CONTRIBUISCE ALLA SICUREZZA DELLA NAZIONE, A FRONTE DELLO STRETTO LEGAME TRA QUEST’ULTIMA E L’ORDINE PUBBLICO ECONOMICO.

AL RIGUARDO, VORREI RICORDARE QUANTO IL **MINISTRO DELL’INTERNO** HA TESTUALMENTE AFFERMATO IN OCCASIONE DI UNA

SUA RECENTE VISITA A BERGAMO, PRESSO L'ACCADEMIA DELLA GUARDIA DI FINANZA, IL 6 FEBBRAIO U.S. PARLANDO AGLI ALLIEVI DI MINACCE INTERNE ED ESTERNE ALLA SICUREZZA NAZIONALE: *“PARLARE DI TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELLE PERSONE, DI TUTELA DELLA SICUREZZA NAZIONALE E TUTELA DEGLI INTERESSI ECONOMICI E FINANZIARI DI UN PAESE”* FA EMERGERE *“SOVRAPPOSIZIONI E COMMISTIONI CHE NON RENDONO I TRE AMBITI DI DISCUSSIONE NETTAMENTE SEPARATI”*.

E ANCORA, RIVOLGENDOSI AGLI ALLIEVI, HA AGGIUNTO CHE, NEL LORO PERCORSO FORMATIVO, *“NON IMPARERANNO A FARE I RAGIONIERI”*, QUANTO, INVECE, CAPIRANNO CHE *“TUTELARE L'ECONOMIA E GLI INTERESSI FINANZIARI SIGNIFICA TUTELARE ANCHE LA SICUREZZA DEL PAESE”*.

DA UN LATO, DUNQUE, L'INTERA NOSTRA MISSION, NEL SUO COMPLESSO CONSIDERATA, CONTRIBUISCE ALLA SICUREZZA DEL PAESE.

DALL'ALTRO LATO, CIÒ EMERGE, IN PARTICOLARE, CON RIFERIMENTO A **DETERMINATE ATTIVITÀ** SVOLTE DALLA GUARDIA DI FINANZA.

PERTANTO, COME ANTICIPATO IN PREMessa, MI ACCINGO, ORA, A ILLUSTRARE SPECIFICI *FOCUS* IN TEMA DI CONTRIBUTO DELLA GUARDIA DI FINANZA ALLA SICUREZZA NAZIONALE.

A. LA TUTELA DEGLI ASSET STRATEGICI DEL PAESE

IL PRIMO TEMA OGGETTO DI APPROFONDIMENTO È COSTITUITO DAL SUPPORTO FORNITO DALLA GUARDIA DI FINANZA ALL'AUTORITÀ DI GOVERNO NELLE ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALL'ESERCIZIO DEI

POTERI SPECIALI, VOLTE A MONITORARE GLI INVESTIMENTI IN ASSET STRATEGICI PER L'INTERESSE NAZIONALE.

MI RIFERISCO AL C.D. “**GOLDEN POWER**”.

L'ISTITUTO, COME NOTO, ATTRIBUISCE ALLO STATO LA FACOLTÀ DI IMPORRE SPECIFICHE CONDIZIONI ALL'ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI O DI PORRE IL VETO ALL'ADOZIONE DI DELIBERE RELATIVE A OPERAZIONI STRAORDINARIE O DI PARTICOLARE RILEVANZA, IN GRADO DI COMPROMETTERE GLI INTERESSI NAZIONALI, CON RIFERIMENTO ALLE IMPRESE CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI RILIEVO STRATEGICO.

IN TALE AMBITO, IL GOVERNO ITALIANO HA RICONOSCIUTO SPECIFICHE RESPONSABILITÀ ANCHE ALLA GUARDIA DI FINANZA, PREVEDENDO UNA COLLABORAZIONE DIRETTA CON LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI NELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI INVESTIMENTI ESTERI, NEI CASI DI POTENZIALE PREGIUDIZIO DEGLI INTERESSI NAZIONALI.

IL COINVOLGIMENTO DEL CORPO – FORMALIZZATO, IL 21 LUGLIO 2022, IN UN APPOSITO **PROTOCOLLO DI INTESA CON LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO** – VUOLE VALORIZZARE LA RICONOSCIUTA COMPETENZA NELL'ANALISI DI DOCUMENTI CONTABILI, COMMERCIALI E FINANZIARI, FUNZIONALI ALLA RICOSTRUZIONE DI TALI OPERAZIONI E ALL'INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MINACCE DI APPRENSIONE DI ASSET STRATEGICI OCCULTATI, AD ESEMPIO, DA SCHERMI FIDUCIARI O CATENE DI

CONTROLLO *CROSSBORDER*, CONTRATTI DI FINANZIAMENTO O PATTI PARASOCIALI, *SUB-LICENZE* D'USO DI PROPRIETÀ INTELLETTUALI.

LA GUARDIA DI FINANZA, INOLTRE, AVVALENDOSI DELLE FACOLTÀ E DEI PROPRI POTERI ANCHE IN MATERIA VALUTARIA PREVISTI DALLA NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO, TRASMETTE AGLI ORGANI PREPOSTI – NEL RISPETTO DEL SEGRETO DELLE INDAGINI – OGNI ELEMENTO AUTONOMAMENTE ACQUISITO NELL'AMBITO DELLE ORDINARIE ATTIVITÀ DI ISTITUTO.

IN TALE CORNICE, SEGNALO CHE IL SUPPORTO FORNITO DAL CORPO ALL'AUTORITÀ DI GOVERNO È RISULTATO DETERMINANTE IN UNA PROCEDURA “*GOLDEN POWER*” DEFINITA, ALLA FINE DEL 2023, CON L'ESERCIZIO DEL POTERE SPECIALE DELL’“*OPPOSIZIONE ALL'ACQUISTO*”.

IN PARTICOLARE, L'OPERAZIONE SCRUTINATA RIGUARDAVA L'ACQUISIZIONE, AD OPERA DELLA SOCIETÀ EMIRATINA PETRO MAT FZCO, DEL 100% DEL CAPITALE SOCIALE DELLA SOCIETÀ FBM HUDSON ITALIANA S.P.A, OPERANTE NEL SETTORE STRATEGICO DELL'ENERGIA, IN GRADO DI REALIZZARE, GRAZIE AD UNO SPECIFICO *KNOW-HOW* TECNOLOGICO, PRODOTTI POTENZIALMENTE A DUPLICE USO (C.D. “*DUAL USE*”).

AL RIGUARDO, LA GUARDIA DI FINANZA – ATTRAVERSO LA RACCOLTA E L'ELABORAZIONE DI ELEMENTI INFORMATIVI SUGLI INVESTITORI, AVVALENDOSI DEI POTERI DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA – HA SEGNALATO E DOCUMENTATO LA CONTIGUITÀ

DELLA SOCIETÀ EMIRATINA A UN GRUPPO INDUSTRIALE IRANIANO ATTIVO NEI SETTORI DELL'ENERGIA E DELLE MATERIE PRIME.

B. LE CC.DD. “MISURE DI CONGELAMENTO”

PASSO ORA AL SECONDO TEMA DI APPROFONDIMENTO, OSSIA ALLE MISURE RESTRITTIVE DI **“CONGELAMENTO” DI FONDI E RISORSE ECONOMICHE** DETENUTI DAI SOGGETTI “DESIGNATI” – DETTI ANCHE “LISTATI” – DALLE NAZIONI UNITE E DALL'UNIONE EUROPEA.

IN TALE CONTESTO, A PARTIRE DAL FEBBRAIO 2022, IL CORPO, IN QUALITÀ DI MEMBRO DEL **COMITATO DI SICUREZZA FINANZIARIA**, AUTORITÀ COMPETENTE PER L'ITALIA ALL'ATTUAZIONE DEGLI *ASSET FREEZING* DISPOSTI DALL'UNIONE EUROPEA, HA:

- AVVIATO ACCERTAMENTI NEI CONFRONTI DI OLTRE **2.400 SOGGETTI** PRESENTI NELLE LISTE DEI PROVVEDIMENTI UNIONALI PER AVER CONTRIBUITO A COMPROMETTERE O MINACCIARE L'INTEGRITÀ TERRITORIALE E LA SOVRANITÀ DELL'UCRAINA;
- ESEGUITO ATTI DI CONGELAMENTO SU FABBRICATI, AUTOVEICOLI, AEROMOBILI, OPERE D'ARTE, IMBARCAZIONI, TERRENI E QUOTE SOCIETARIE, PER UN VALORE DI **OLTRE 2 MILIARDI DI EURO**, NEI CONFRONTI DI **24 PERSONE FISICHE E 4 ENTITÀ**.

AL RIGUARDO, FONDAMENTALE RISULTA IL CONTRIBUTO DEL NUCLEO SPECIALE DI POLIZIA VALUTARIA CHE, IN VIRTÙ DELLE COMPETENZE ASSEGNATE DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 109 DEL 22 GIUGNO 2007, RAPPRESENTA IL REPARTO DEPUTATO A SVOLGERE, ANCHE CON IL SUPPORTO DELLE UNITÀ TERRITORIALI:

- INVESTIGAZIONI TESE AD APPURARE LA POSIZIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE DI PERSONE FISICHE O SOCIETÀ DA DESIGNARE O GIÀ INSERITE NELLE *BLACK LIST* ANTITERRORISMO;
- ACCERTAMENTI FINALIZZATI A VERIFICARE L'EFFETTIVA ESISTENZA DI BENI O ALTRE RISORSE ECONOMICHE OGGETTO DI CONGELAMENTO;
- APPROFONDIMENTI FINALIZZATI AD ACQUISIRE INFORMAZIONI E PRECEDENTI SU SOGGETTI IN VIA DI DESIGNAZIONE, LISTATI, OVVERO DA "DELISTARE".

C. IL CONTRASTO AL RICICLAGGIO E AL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO

SPOSTIAMO ORA IL NOSTRO ANGOLO DI OSSERVAZIONE SULLA TEMATICA DEL CONTRASTO AL RICICLAGGIO, AMBITO IN CUI LA GUARDIA DI FINANZA OPERA QUALE ANELLO DI CONGIUNZIONE TRA IL PIANO AMMINISTRATIVO PREVENTIVO E QUELLO GIUDIZIARIO REPRESSIVO, CON FUNZIONI BARICENTRICHE RISPETTO ALLE ALTRE AUTORITÀ INTERESSATE.

IL CORPO ESPLICA LA SUA AZIONE DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL RICICLAGGIO INNANZITUTTO ATTRAVERSO **L'APPROFONDIMENTO SISTEMATICO DELLE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE E DELLE COMUNICAZIONI DELLE *FINANCIAL INTELLIGENCE UNIT*.**

APPARE DI TUTTA EVIDENZA IL POTENZIALE LEGAME TRA RICICLAGGIO E SICUREZZA NAZIONALE: L'INQUINAMENTO DELL'ECONOMIA CON DENARO "SPORCO" OGGETTO DI "RIPULITURA" PUÒ COSTITUIRE UNA GRAVE MINACCIA, DEBILITANDO LE

ISTITUZIONI, INDEBOLENDO IL TESSUTO ECONOMICO, DANNEGGIANDO LA CONCORRENZA E IL LIBERO MERCATO.

IL DENARO RICICLATO PUÒ ANCHE ESSERE UTILIZZATO PER **FINANZIARE ATTIVITÀ TERRORISTICHE.**

IL PATRIMONIO INFORMATIVO IN TEMA DI FINANZIAMENTO AL TERRORISMO PROVENIENTE DALLE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE E DALLE COMUNICAZIONI DELLE *FINANCIAL INTELLIGENCE UNIT* VIENE CONDIVISO DALLA GUARDIA DI FINANZA ANCHE IN SENO AL “**COMITATO DI ANALISI STRATEGICA ANTITERRORISMO**”, IL TAVOLO PERMANENTE CHE RIUNISCE I RAPPRESENTANTI DELLA VIGILANZA, DELLE FORZE DI POLIZIA E DEI SERVIZI DI *INTELLIGENCE* ALLO SCOPO DI VALUTARE LE INFORMAZIONI RELATIVE A MINACCE TERRORISTICHE, INTERNE E INTERNAZIONALI.

IN QUESTA CORNICE, IL **II REPARTO DEL COMANDO GENERALE**, QUALE *FOCAL POINT* PER IL CORPO, RENDE DISPONIBILI, CON IMMEDIATEZZA, A TUTTI I SOGGETTI ISTITUZIONALI FACENTI PARTE DEL C.A.S.A., I DATI ANAGRAFICI DEI SOGGETTI INDICATI:

- NELLE **SEGNALAZIONI PER OPERAZIONI SOSPETTE** RICONDUCIBILI AL FENOMENO DEL TERRORISMO E DEL SUO FINANZIAMENTO;
- NELLE **COMUNICAZIONI SPONTANEE TRASMESSE AL NUCLEO SPECIALE DI POLIZIA VALUTARIA**, PER IL TRAMITE DELL’UIF, DAL CIRCUITO DELLE *FINANCIAL INTELLIGENCE UNIT* ESTERE, ATTINENTI AD “*OPERAZIONI DI TRASFERIMENTO DI DENARO*”

EFFETTUATE DA SOGGETTI RICONDUCIBILI AL FENOMENO DEL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO”.

ANALOGAMENTE, TUTTI I CONTESTI INFORMATIVI CONDIVISI TRA I MEMBRI DEL COMITATO DI ANALISI STRATEGICA ANTITERRORISMO VENGONO PARTECIPATI AI COMPETENTI REPARTI SPECIALI DELLA GUARDIA DI FINANZA, OSSIA AL SERVIZIO CENTRALE INVESTIGAZIONE CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, AL NUCLEO SPECIALE POLIZIA VALUTARIA, AL NUCLEO SPECIALE TUTELA PRIVACY E FRODI TECNOLOGICHE, NONCHÉ AI COMANDI REGIONALI E PROVINCIALI INTERESSATI, AL FINE DI ASSICURARE LA NECESSARIA E CAPILLARE CIRCOLARITÀ INFORMATIVA E PREVENIRE OGNI POSSIBILE RISCHIO PER LA SICUREZZA PUBBLICA.

IN TEMA DI RICICLAGGIO E FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO, VORREI CONDIVIDERE ALCUNI RISULTATI CONSEGUITI DALLA GUARDIA DI FINANZA NELL'ULTIMO BIENNIO, OSSIA DAL 1° GENNAIO 2023 AL 31 DICEMBRE 2024.

NEL CITATO ARCO TEMPORALE SONO STATI ESEGUITI **3.111** INTERVENTI, CHE HANNO PORTATO ALLA DENUNCIA DI **8.182** PERSONE, DI CUI **785** TRATTE IN ARRESTO, E ALLA RICOSTRUZIONE DI OPERAZIONI ILLECITE PER OLTRE **10,2 MILIARDI DI EURO**. SONO STATI INVESTIGATI **62.429** FLUSSI FINANZIARI SOSPETTI GENERATI DAGLI OPERATORI DEL SISTEMA DI PREVENZIONE ANTIRICICLAGGIO, DI CUI **604** ATTINENTI AL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO.

D. L'AZIONE DI CONTROLLO SUI BENI “*DUAL USE*”

LA TRADIZIONALE ATTIVITÀ DI VIGILANZA DOGANALE SVOLTA DALLA GUARDIA DI FINANZA COSTITUISCE UN ULTERIORE CONTRIBUTO ALLA SICUREZZA NAZIONALE, NON LIMITANDOSI AL MERO CONTROLLO DELLE MERCI IN ENTRATA E IN USCITA, MA ESTENDENDOSI ALLA PREVENZIONE E REPRESSIONE DI TRAFFICI ILLECITI, ALLA PROTEZIONE DELLA SALUTE PUBBLICA E DELL'AMBIENTE.

AL RIGUARDO, CONSIDERATE LE ESIGENZE CONOSCITIVE DI QUESTA COMMISSIONE, VORREI APPROFONDIRE UNO SPECIFICO TEMA, OSSIA QUELLO DEI **BENI A “DOPPIO USO”**, I COSIDDETTI BENI “*DUAL USE*”.

NEL COMPLESSO SCENARIO GEOPOLITICO ATTUALE, PROPRIO LA **GESTIONE DI TALI BENI E TECNOLOGIE** ASSUME UN RUOLO CRUCIALE PER LA SICUREZZA E LA DIFESA MILITARE.

SI TRATTA, NEL CASO DI SPECIE, DI **PRODOTTI INTRINSECAMENTE AMBIVALENTI PER LORO NATURA** CHE, PUR AVENDO IMPLICAZIONI CIVILI FONDAMENTALI, POSSONO ESSERE SVIATI E IMPIEGATI PER POTENZIARE LE CAPACITÀ BELLICHE DI STATI OSTILI O PER ALIMENTARE CONFLITTI ARMATI, MINANDO LA STABILITÀ INTERNAZIONALE E LA SICUREZZA NAZIONALE.

LA DISCIPLINA CHE REGOLA IL CONTROLLO DEI BENI “*DUAL USE*” SI FONDA SU UN SISTEMA NORMATIVO COMPLESSO E ARTICOLATO, CHE AFFONDA LE PROPRIE RADICI TANTO NELL'ORDINAMENTO UNIONALE QUANTO IN QUELLO DOMESTICO.

CIÒ A FRONTE DELLA NATURA TRANSNAZIONALE DELLA MATERIA E DELLA NECESSITÀ DI ADOTTARE AZIONI COORDINATE A LIVELLO INTERNAZIONALE VOLTE A CONTRASTARE EFFICACEMENTE I RISCHI DI PROLIFERAZIONE E DI IMPIEGO BELLICO DI TALI PRODOTTI.

FONDAMENTALE, IN MATERIA, È LA COLLABORAZIONE CON IL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E CON L'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI, ISTITUZIONE CON CUI, NELL'APRILE 2023, È STATO STIPULATO UN APPOSITO PROTOCOLLO D'INTESA VOLTO A REGOLARE GLI AMBITI E LE MODALITÀ DI COOPERAZIONE NELLE AREE DI COMUNE INTERESSE OPERATIVO.

PER RENDERE PIÙ CHIARO IL CONCETTO CON UN ESEMPIO, RICORDO UNA OPERAZIONE DEL LUGLIO SCORSO, QUANDO IL COMANDO PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA – NELL'AMBITO DI ATTIVITÀ DI POLIZIA GIUDIZIARIA COORDINATA DALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PALMI, SVOLTA IN COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO DELLE DOGANE DI GIOIA TAURO – HA SEQUESTRAATO VARI COMPONENTI PER L'ASSEMBLAGGIO DI DUE DRONI AD USO BELLICO.

PIÙ NEL DETTAGLIO, SONO STATI INDIVIDUATI ED INTERCETTATI NELLO SCALO PORTUALE DI GIOIA TAURO 6 *CONTAINER* PROVENIENTI DALLA CINA E DESTINATI IN LIBIA.

TALI *CONTAINER* AVREBBERO DOVUTO TRASPORTARE COMPONENTI PER L'ASSEMBLAGGIO DI GENERATORI EOLICI DI ENERGIA ELETTRICA.

LA SCANSIONE RADIOGENA E I CONNESSI APPROFONDIMENTI HANNO CONSENTITO DI ACCERTARE CHE I BENI TRASPORTATI, PUR AVENDO FATTEZZE COSTRUTTIVE SIMILARI A COMPONENTI DI TURBINE EOLICHE, PRESENTAVANO CARATTERISTICHE TALI DA FAR RITENERE CHE GLI STESSI POTESSESSO ESSERE FUSOLIERE E ALI DI APPARECCHI IDONEI AL VOLO QUALI, APPUNTO, DRONI AD USO BELLICO.

ALLA LUCE DEI FATTI CONSTATATI – ALLO STATO DEL PROCEDIMENTO ED IMPREGIUDICATA OGNI DIVERSA SUCCESSIVA VALUTAZIONE NEL MERITO – VENIVA DISPOSTO IL SEQUESTRO IN RELAZIONE ALL'IPOTESI DI TRAFFICO INTERNAZIONALE DI ARMI.

E. LA TUTELA DEL *MADE IN ITALY*

RITENGO OPPORTUNO DEDICARE ORA UNO SPAZIO DI APPROFONDIMENTO ANCHE AL TEMA DELLA TUTELA DEL ***MADE IN ITALY***.

ESISTE UN FORTE NESSO TRA SICUREZZA NAZIONALE E *MADE IN ITALY*.

QUEST'ULTIMO, NELLA SUA ACCEZIONE PIÙ AMPIA, COSTITUISCE L'ESPRESSIONE DELL'ECCELLENZA ITALIANA, UN VERO E PROPRIO ASSET ECONOMICO, CULTURALE E SOCIALE DI FONDAMENTALE E VITALE IMPORTANZA.

IL *MADE IN ITALY* RAPPRESENTA UN MOTORE FONDAMENTALE DELL'ECONOMIA NAZIONALE, COMPRENDENDO SETTORI CHIAVE COME L'AGROALIMENTARE, LA MODA, IL TURISMO E LA

MANIFATTURA, OSSIA IL CUORE PULSANTE DEL SISTEMA ECONOMICO DOMESTICO.

NON SI TRATTA, DUNQUE, DI DIFENDERE SOLTANTO I NOSTRI PRESTIGIOSI “MARCHI” E LA REPUTAZIONE DEI PRODOTTI ITALIANI A LIVELLO INTERNAZIONALE, MA DI PROTEGGERE *KNOW-HOW* E TECNOLOGIE ALL’AVANGUARDIA, TRA LE PIÙ EVOLUTE AL MONDO.

INSOMMA, È IN GIOCO UN **PATRIMONIO DI INESTIMABILE VALORE** CHE CONTRIBUISCE IN MODO SIGNIFICATIVO ALL'IDENTITÀ E ALLA SICUREZZA DEL PAESE, CHE FAVORISCE L'*EXPORT*, CHE ATTRAIE INVESTIMENTI ESTERI, CHE CONTRIBUISCE A RAFFORZARE LA POSIZIONE DELL'ITALIA NEL CONTESTO GLOBALE: UN VERO E PROPRIO STRUMENTO DI *SOFT POWER*, CON CUI VIENE DIFFUSA L'IMMAGINE POSITIVA DELL'ITALIA NEL MONDO E RAFFORZATA LA SUA INFLUENZA CULTURALE E POLITICA.

IN TALE CONTESTO, IL CONTRIBUTO DELLA GUARDIA DI FINANZA È COSTANTE E DI ELEVATA INTENSITÀ, COME TESTIMONIATO DAI SEGUENTI RISULTATI ESEMPLIFICATIVI OTTENUTI NELL'ULTIMO BIENNIO: SONO STATI ESEGUITI 25.105 INTERVENTI, SVILUPPATE 5.982 DELEGHE DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA E DENUNCIATI 10.897 SOGGETTI. A SEGUITO DI TALI ATTIVITÀ SONO STATI SOTTOPOSTI A SEQUESTRO CIRCA 1.838 MILIONI DI PRODOTTI CONTRAFFATTI, CON FALSA INDICAZIONE DEL *MADE IN ITALY*, NON SICURI E/O IN VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA SUL DIRITTO D'AUTORE.

F. IL CONTRIBUTO ALLA SICUREZZA CIBERNETICA

ULTERIORE, FONDAMENTALE SETTORE IN CUI LA GUARDIA DI FINANZA FORNISCE IL PROPRIO CONTRIBUTO È QUELLO DELLA **SICUREZZA CIBERNETICA**.

IL TEMA DELLA CYBERSICUREZZA HA ASSUNTO NEGLI ANNI UNA CRESCENTE IMPORTANZA IN RAGIONE DELL'ESIGENZA DI TUTELARE RETI, SISTEMI INFORMATIVI, SERVIZI INFORMATICI E COMUNICAZIONI ELETTRONICHE DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI, DA MINACCE E ATTACCHI IN GRADO DI COMPROMETTERE O INTERROMPERE, ANCHE IN PARTE, FUNZIONI ESSENZIALI DELLO STATO E/O SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ.

IN QUESTO CONTESTO, LA GUARDIA DI FINANZA È FORTEMENTE IMPEGNATA E INTERESSATA A FORNIRE, NEL SETTORE *CYBER*, IL PROPRIO CONTRIBUTO SPECIALISTICO.

MOLTE VOLTE, INFATTI, **GLI ATTACCHI INFORMATICI** A DANNO DI RETI, SISTEMI E PROGRAMMI **POSSONO AVERE POTENZIALI RIFLESSI DI NATURA ECONOMICO-FINANZIARIA**, SIA PER LA TIPOLOGIA DI OPERATORE INTERESSATO (ES. BANCHE, INTERMEDIARI FINANZIARI, SOCIETÀ QUOTATE) SIA PER LE CARATTERISTICHE DELLE INFORMAZIONI EVENTUALMENTE TRAFUGATE (ES. DATI FINANZIARI O FISCALI).

IL CORPO, A TAL FINE, PUÒ CONTARE:

- **A LIVELLO CENTRALE**, SULLE POTENZIALITÀ DEL NUCLEO SPECIALE TUTELA PRIVACY E FRODI TECNOLOGICHE, UNITÀ

SPECIALISTICA DI PUNTA, CHE PUÒ INTERVENIRE SOPRATTUTTO NEI CONTESTI TECNOLOGICAMENTE PIÙ COMPLESSI;

- **A LIVELLO PERIFERICO**, SUL SUPPORTO FORNITO DAL PERSONALE SPECIALIZZATO – A SEGUITO DI SPECIFICI PROGRAMMI DI FORMAZIONE – IN INVESTIGAZIONI FORENSI.

IN ALTRI TERMINI, IN VIRTÙ DELLE COMPETENZE E DEL *KNOW HOW* ACQUISITO SUL CAMPO DA DECENNI DI INVESTIGAZIONI, UN REPARTO DEL CORPO PUÒ CONTRIBUIRE A RICOSTRUIRE, ANCHE SU DELEGA DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA, I PROFILI FINANZIARI CORRELATI A UN ATTACCO *HACKER*, OVVERO FAR EMERGERE MANIFESTAZIONI ILLECITE RICONDUCIBILI, AD ESEMPIO, A CASI DI ESTORSIONE O DI RICICLAGGIO DI CAPITALI ILLECITI.

IN UN SIFFATTO SCENARIO, DIVENTANO FONDAMENTALI I RAPPORTI DI COLLABORAZIONE TRA LA GUARDIA DI FINANZA E L'**AGENZIA PER LA CYBERSICUREZZA NAZIONALE (A.C.N.)** E LA PARTECIPAZIONE AI LAVORI DEL **COMITATO DI ANALISI PER LA SICUREZZA CIBERNETICA (C.A.S.C.)**, ORGANISMO STRATEGICO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO AI FENOMENI CRIMINALI CONNESSI ALLA MINACCIA CIBERNETICA, ISTITUITO CON DECRETO DEL MINISTRO DELL'INTERNO DEL 15 DICEMBRE 2023.

QUANTO AL PRIMO AMBITO, È IN CORSO DI DEFINIZIONE UN **PROTOCOLLO D'INTESA BILATERALE** CON L'**AGENZIA PER LA CYBERSICUREZZA NAZIONALE**, VOLTO A RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE ATTRAVERSO:

- UNA MAGGIORE CONDIVISIONE DELLE INFORMAZIONI, CON LO SCOPO DI INCREMENTARE LA CAPACITÀ DI INTERCETTARE EVENTUALI MINACCE CIBERNETICHE;
- L'ORGANIZZAZIONE DI MOMENTI FORMATIVI E DI PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA CIBERNETICA.

IL CORPO, COME DETTO, FORNISCE IL PROPRIO APPORTO AL **COMITATO DI ANALISI PER LA SICUREZZA CIBERNETICA**, PRESIEDUTO DAL DIRETTORE CENTRALE PER LA POLIZIA SCIENTIFICA E LA SICUREZZA CIBERNETICA, ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE DEL CAPO DEL III REPARTO OPERAZIONI DEL COMANDO GENERALE.

G. I RAPPORTI CON LE AGENZIE DI INFORMAZIONE

STRETTAMENTE CONNESSI ALLA SICUREZZA NAZIONALE SONO ANCHE I COSTANTI SCAMBI INFORMATIVI INTRATTENUTI DALLA GUARDIA DI FINANZA CON GLI ORGANI E LE AUTORITÀ CHE COMPONGONO IL SISTEMA DI INFORMAZIONE PER LA SICUREZZA DELLA REPUBBLICA, COME DISCIPLINATO DALLA LEGGE N. 124 DEL 3 AGOSTO 2007.

TALE PROVVEDIMENTO NORMATIVO HA DETTAGLIATO I RAPPORTI DI COLLABORAZIONE TRA LE FORZE DI POLIZIA E LE AGENZIE DI SICUREZZA, PREVEDENDO FORME DI COOPERAZIONE TESE ALLO SCAMBIO DI INFORMAZIONI DI RECIPROCO INTERESSE E RICHIEDENDO IL NECESSARIO NULLA OSTA DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA COMPETENTE PER LA CONDIVISIONE DI EVIDENZE COPERTE DAL SEGRETO DI INDAGINE.

NELL'AMBITO DEI SUDETTI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE, IL CORPO RICEVE, ANNUALMENTE, IL DOCUMENTO DI PIANIFICAZIONE INFORMATIVA, PREDISPOSTO DAL DIRETTORE GENERALE DEL DIPARTIMENTO DELLE INFORMAZIONI PER LA SICUREZZA, CON IL QUALE VENGONO INDIVIDUATI GLI INDIRIZZI GENERALI E GLI OBIETTIVI FONDAMENTALI DA PERSEGUIRE NEL QUADRO DELLA POLITICA DELL'*INTELLIGENCE*.

CONTESTUALMENTE, LA GUARDIA DI FINANZA, CON CADENZA ANNUALE, PARTECIPA ALLE AGENZIE DI SICUREZZA IL PROPRIO FABBISOGNO INFORMATIVO CONDIVIDENDO I SETTORI STRATEGICI VERSO I QUALI VIENE INDIRIZZATA LA PROPRIA AZIONE.

TALI FORME DI COLLABORAZIONE, IN PARTICOLARE ALLA LUCE DEL PROTOCOLLO DI INTESA SIGLATO NEL 2024 TRA IL CORPO E IL DIS (DIPARTIMENTO DELLE INFORMAZIONI PER LA SICUREZZA), HANNO RIGUARDATO ANCHE L'ASPETTO FORMATIVO, PREVEDENDO:

- LA POSSIBILITÀ DI AVVALERSI DELL'ESPERIENZA E DELLA PROFESSIONALITÀ DI DOCENTI TRATTI DA ENTRAMBE LE PARTI PER L'ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE D'INTERESSE;
- LA COLLABORAZIONE IN PROGETTI DI STUDIO NELLE MATERIE DI COMUNE INTERESSE, LA PARTECIPAZIONE A PROGRAMMI DI RICERCA NAZIONALI E INTERNAZIONALI, L'ORGANIZZAZIONE CONGIUNTA DI EVENTI, CONFERENZE, DIBATTITI E SEMINARI.

H. IL RUOLO DEL COMPARTO AERONAVALE

LA TUTELA DELLA SICUREZZA DEL PAESE È ASSICURATA ANCHE DALL'AZIONE DELLA NOSTRA COMPONENTE AERONAVALE CHE OGGI

SI AVVALE DI **291^[1] UFFICIALI, 4.460^[2] MILITARI** SPECIALIZZATI DEL **CONTINGENTE “MARE” E 620^[3] DEL CONTINGENTE “AEREO”**.

IL LEGISLATORE, CONSAPEVOLE DELLE GRANDI POTENZIALITÀ DEL DISPOSITIVO APPRONTATO DAL CORPO, CON IL DECRETO LEGISLATIVO N. 177 DEL 2016 E IL DECRETO DEL MINISTRO DELL'INTERNO DEL 15 AGOSTO 2017, HA INTESO INDIVIDUARE NELLA GUARDIA DI FINANZA LA FORZA DI POLIZIA RESPONSABILE DEL **COMPARTO DELLA “SICUREZZA DEL MARE”**.

I NOSTRI REPARTI, DUNQUE, SONO STATI INCARICATI DI ASSICURARE, IN VIA ESCLUSIVA, **SERVIZI DI ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA IN AMBIENTE MARINO**.

NEL CORSO DEL 2024, TALE SPECIFICA ATTRIBUZIONE HA TROVATO PUNTUALE ESPRESSIONE NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLA GESTIONE DI COMPLESSI E ARTICOLATI DISPOSITIVI TATTICI, CHE HANNO GARANTITO EFFICACEMENTE LA SORVEGLIANZA MARITTIMA, TRA L'ALTRO, NELLE LOCALITÀ INTERESSATE DALLO SVOLGIMENTO DEGLI INCONTRI LEGATI ALLA PRESIDENZA ITALIANA DEI PAESI DEL G7.

IN AGGIUNTA, SEGNALO CHE, COERENTEMENTE CON IL PIANO DI POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ESTIVA ADOTTATO DAL MINISTERO DELL'INTERNO, CON LA PIÙ GENERALE FINALITÀ DI REALIZZARE UNA CONCRETA ED EFFICACE VICINANZA ALL'UTENZA DEL MARE, RAFFORZANDO LA “SICUREZZA PERCEPITA” NELLA COLLETTIVITÀ, IL CORPO HA PROCEDUTO A RISCHIERAMENTI

^[1] 144 COMANDANTI DI UNITÀ NAVALE E 147 PILOTI.

^[2] 1.652 ISPETTORI, 981 SOVRINTENDENTI E 1.827 APPUNTATI/FINANZIERI.

^[3] 419 ISPETTORI, 108 SOVRINTENDENTI E 93 APPUNTATI/FINANZIERI.

PERIODICI DI MEZZI NAVALI PRESSO LOCALITÀ A MAGGIORE VOCAZIONE TURISTICA, OVVERO CHE REGISTRANO UN CONSISTENTE AFFLUSSO DI PUBBLICO, ANCHE STAGIONALE.

L'ATTIVITÀ HA RIGUARDATO 27 LOCALITÀ TURISTICO - BALNEARI SITUATE IN 15 REGIONI.

IN TALE CONTESTO, PARTICOLARE RILIEVO ASSUME L'APPROVAZIONE, CON DELIBERA DEL 31 LUGLIO 2023, AD OPERA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL **"PIANO DEL MARE"**, ELABORATO DAL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LE POLITICHE DEL MARE, CONTENENTE LE LINEE DI INDIRIZZO DELLA POLITICA GOVERNATIVA IN MATERIA DI SVILUPPO DEI DIVERSI SETTORI DELL'ECONOMIA LEGATI ALL'IMPIEGO DELLE RISORSE CHE IL MARE PUÒ OFFRIRE.

TRA LE PROGETTUALITÀ ANNUNCIATE NEL DOCUMENTO ED IN CORSO DI SVILUPPO, SOTTO IL COORDINAMENTO DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL MARE DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, ABBIAMO FORNITO IL NOSTRO CONTRIBUTO PER DARE IMPULSO A DUE INIZIATIVE DI ASSOLUTO RILIEVO PER LA TEMATICA DELLA SICUREZZA MARITTIMA:

- L'ISTITUZIONE DELLA **"ZONA CONTIGUA"**;
- LA REGOLAMENTAZIONE DELLE **ATTIVITÀ SUBACQUEE**.

LA **"ZONA CONTIGUA"**, COME NOTO, È UN ISTITUTO DI DIRITTO INTERNAZIONALE PREVISTO DALL'ARTICOLO 33 DELLA CONVENZIONE DI MONTEGO BAY, CHE CONSENTE L'**ESTENSIONE DEI POTERI DI VIGILANZA** DELLO STATO COSTIERO SUL RISPETTO

DEL PROPRIO ORDINAMENTO, DI NORMA GARANTITI FINO AD UNA DISTANZA DI 12 MIGLIA MARINE DALLA COSTA, PER UN'ULTERIORE FASCIA CHE SI SVILUPPA FINO AL RAGGIUNGIMENTO DELLE 24 MIGLIA, LIMITATAMENTE AD ALCUNE MATERIE TASSATIVAMENTE PREVISTE DALLA CONVENZIONE, QUELLE CIOÈ RIGUARDANTI I SETTORI SANITARIO, DOGANALE, FISCALE E DELL'IMMIGRAZIONE.

È DI TUTTA EVIDENZA COME QUESTA OPPORTUNITÀ SI TRADURREBBE IN UN INCREMENTO DEI POTERI DI SORVEGLIANZA E DI CONTROLLO DEL PAESE RIVIERASCO SULLE NAVI STRANIERE, CON LA POSSIBILITÀ DI ESTENDERE L'ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DEGLI ILLECITI A VANTAGGIO DELLA SICUREZZA ECONOMICO-FINANZIARIA E DELLE FRONTIERE.

IN TAL SENSO, LA **GUARDIA DI FINANZA** COSTITUIREBBE UN EFFICACE **STRUMENTO DI VIGILANZA AVANZATA**, ANCHE GRAZIE ALLE DOTAZIONI TECNOLOGICHE IN POSSESSO DELLE MODERNE PIATTAFORME NAVALI DI CUI DISPONE.

LA SECONDA INIZIATIVA RIGUARDA, INVECE, LA REGOLAMENTAZIONE DELLE **ATTIVITÀ SUBACQUEE**, SETTORE IN CUI IL PROGRESSO TECNOLOGICO STA EVOLVENDO VERTIGINOSAMENTE.

OGGI PIÙ CHE MAI È IMPORTANTE ADEGUARE GLI STRUMENTI DI CONTROLLO PER FRONTEGGIARE LE NUOVE MINACCE ALLA SICUREZZA CHE POTREBBERO VENIRE PROPRIO DA SOTTO LA SUPERFICIE DEL MARE, CHE POSSONO PREGIUDICARE LE INFRASTRUTTURE, VITALI PER GLI INTERESSI NAZIONALI, CHE SI ESTENDONO NEI FONDALI MARINI.

SECONDO QUANTO PREVISTO DA UNA PROPOSTA NORMATIVA *IN ITINERE*, CHE PREVEDE ANCHE L'ISTITUZIONE DI UN ORGANO DI REGOLAMENTAZIONE E SUPERVISIONE, L'AGENZIA PER LA SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ SUBACQUEE, IL CORPO È CHIAMATO A CONCORRERE ALLA VIGILANZA PER LA SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE, TRAMITE IL PROPRIO DISPOSITIVO AERONAVALE, ANCHE CON L'IMPIEGO DELLA COMPONENTE SUBACQUEA, CHE ATTUALMENTE HA IN FORZA 55 MILITARI SPECIALIZZATI, SUDDIVISI IN 16 NUCLEI DISTRIBUITI SUL TERRITORIO NAZIONALE.

LA GUARDIA DI FINANZA, OLTRE A FUNZIONI DI TUTELA DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA, SVOLGE IN MARE ANCHE COMPITI DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA, DI SORVEGLIANZA DELLE FRONTIERE MARITTIME ESTERNE, NAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA, NONCHÉ DI CONTRASTO AI TRAFFICI ILLECITI.

INOLTRE, SOTTO IL COORDINAMENTO DEL MINISTERO DELL'INTERNO, HA LA RESPONSABILITÀ OPERATIVA DEL CONTRASTO ALL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA IN AMBIENTE MARITTIMO, ANCHE RELATIVAMENTE ALLE OPERAZIONI CONDOTTE SOTTO L'EGIDA DELL'AGENZIA EUROPEA DELLA GUARDIA DI FRONTIERA E COSTIERA (*FRONTEx*), IL CUI COORDINAMENTO, IN ITALIA, È AFFIDATO ALLA GUARDIA DI FINANZA, CHE CONCORRE ALTRESÌ ALLE OPERAZIONI DI RICERCA, SOCCORSO E TUTELA DELLA VITA UMANA IN MARE.

PER ESPLETARE LA VARIEGATA MISSIONE ISTITUZIONALE CHE HO DESCRITTO, IL COMPARTO AERONAVALE È STRUTTURATO SU DUE COMPONENTI:

- **“DI PROIEZIONE”**, DOTATA DI MEZZI PIÙ PERFORMANTI, RISPONDE ALLE ESIGENZE DI CONTROLLO DELLE ACQUE DEL MEDITERRANEO E COSTITUISCE LA LINEA DI DIFESA AVANZATA CHE SVOLGE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E CONTRASTO AI TRAFFICI ILLECITI IN ALTO MARE;
- **“REGIONALE”**, COMPOSTA DA REPARTI DISLOCATI LUNGO TUTTA LA PENISOLA, SVOLGE PRINCIPALMENTE ATTIVITÀ DI VIGILANZA NEL MARE TERRITORIALE, A DIFESA DELLE COSTE NAZIONALI E DELLE ACQUE INTERNE.

LA GUARDIA DI FINANZA HA SVILUPPATO NEL TEMPO UNA MODERNA FLOTTA, STRATEGICAMENTE DISTRIBUITA SUL TERRITORIO IN BASE ALLE ESIGENZE OPERATIVE.

È IN CORSO UN AMBIZIOSO PROGRAMMA DI AMMODERNAMENTO PER POTENZIARE L'EFFICACIA DEI MEZZI, ANCHE ATTRAVERSO L'ACQUISIZIONE DI NUOVE PIATTAFORME TECNOLOGICAMENTE AVANZATE, VERSATILI E MULTIRUOLO, DOTATE DI SISTEMI DI MISSIONE E DI COMBATTIMENTO SEMPRE PIÙ PERFORMANTI.

CI SIAMO DOTATI ANCHE DI UNITÀ NAVALI A PROPULSIONE IBRIDA, PER GARANTIRE LO SVOLGIMENTO DI SERVIZI D'ISTITUTO IN CONTESTI CARATTERIZZATI DA UN FRAGILE ECOSISTEMA MARINO, NONCHÉ DI MEZZI AEREI DI ULTIMA GENERAZIONE, CAPACI DI MONITORARE OBIETTIVI A GRANDI ALTEZZE SENZA ESSERE RILEVATI, IDENTIFICANDO DETTAGLI COME TARGHE E NOMI DI IMBARCAZIONI SIA DI GIORNO CHE DI NOTTE.

L'OPERATIVITÀ DEL COMPARTO AERONAVALE BENEFICIA ANCHE DI ULTERIORI SUPPORTI TECNOLOGICI CHE INCREMENTANO L'EFFICACIA DEL DISPOSITIVO, TRA CUI SEGNALO:

- LA **RETE DI SENSORI RADAR DI SORVEGLIANZA COSTIERA**, COSTITUITA DA 17 POSTAZIONI DISLOCATE NELLE LOCALITÀ MAGGIORMENTE ESPOSTE AI FLUSSI DEI TRAFFICI ILLECITI;
- LO SVILUPPO DI **MODULI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE**, ALLO STATO IN FASE DI SPERIMENTAZIONE, CHE CONSENTIRANNO DI SFRUTTARE DEDICATI ALGORITMI DI *MACHINE LEARNING* E FUNZIONI DI *BUSINESS INTELLIGENCE*, COSÌ DA FORNIRE UN AUSILIO AGLI OPERATORI DI SALA OPERATIVA NELL'INTERPRETAZIONE DELLO SCENARIO MARITTIMO E UN SUPPORTO ALLE DECISIONI A BENEFICIO DEI VARI LIVELLI DI RESPONSABILITÀ DEPUTATI A IMPIEGARE GLI ASSETTI.

DA ULTIMO, EVIDENZIO CHE LA GUARDIA DI FINANZA SI È DOTATA DI SISTEMI A PILOTAGGIO REMOTO (I CC.DD. **DRONI AEREI**), COSÌ DA AMPLIARE LE POTENZIALITÀ DI PATTUGLIAMENTO AEROMARITTIMO, NONCHÉ DI INDIVIDUAZIONE E RICONOSCIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI SUPERFICIE NELLE AREE DI MARE DI MAGGIORE SENSIBILITÀ ISTITUZIONALE.

GRAZIE A QUESTI NUOVI STRUMENTI, SARÀ POSSIBILE PIANIFICARE SISTEMATICHE CAMPAGNE DI ESPLORAZIONE E RICERCA MARITTIMA LUNGO LE DIRETTRICI DI PIÙ FREQUENTE UTILIZZO DA PARTE DEI TRAFFICANTI.

L'IMPIEGO DI QUESTA NUOVA TIPOLOGIA DI VELIVOLI PER FINALITÀ DI POLIZIA COSTITUIRÀ UNA **UNICITÀ NEL PANORAMA ISTITUZIONALE ITALIANO**.

CIÒ ANCHE GRAZIE ALL'INTESA STIPULATA NEL MESE DI GENNAIO SCORSO CON L'ENTE NAZIONALE AVIAZIONE CIVILE, VOLTA A DISCIPLINARE LE REGOLE TECNICHE DI UTILIZZO DEI DRONI E GLI SCENARI OPERATIVI DI RIFERIMENTO NEL PIÙ AMPIO CONTESTO DELLE ATTIVITÀ DI TUTELA DELLA SICUREZZA DEL MARE E DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA.

TALE ACCORDO, CHE ESALTA LE SPECIFICITÀ DEL CORPO, SI AFFIANCA AL PROTOCOLLO TECNICO OPERATIVO CHE L'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA DEL MINISTERO DELL'INTERNO HA SOTTOSCRITTO CON L'ENAC PER DISCIPLINARE L'UTILIZZO DEI SISTEMI A PILOTAGGIO REMOTO NELL'AZIONE DI CONTROLLO DEL TERRITORIO E DI GESTIONE DELL'ORDINE PUBBLICO.

I. LE MISSIONI INTERNAZIONALI

LA GUARDIA DI FINANZA PARTECIPA ANCHE A **MISSIONI INTERNAZIONALI** PRESSO STATI GEOGRAFICAMENTE VICINI ALL'ITALIA.

LO SCOPO È QUELLO DI **ACCRESCERE** – FAVORENDO FORME DI *CAPACITY BUILDING* A BENEFICIO DELLE ISTITUZIONI LOCALI – **IL DISPOSITIVO DI PREVENZIONE DEI TRAFFICI ILLECITI** CHE POTREBBERO INTERESSARE ANCHE IL NOSTRO PAESE.

LA GUARDIA DI FINANZA, INFATTI, IMPIEGA PROPRI CONTINGENTI IN **ALBANIA, LIBIA E MONTENEGRO** E STA ALTRESÌ FORNENDO SUPPORTO ALLE AUTORITÀ DELLA **TUNISIA** ALLO SCOPO DI RAFFORZARE IL CONTROLLO DELLE LOCALI FRONTIERE.

IN **TERRITORIO ALBANESE** È PRESENTE UN “**NUCLEO DI FRONTIERA MARITTIMA**” CON SEDE A DURAZZO, OVE OPERANO 24 MILITARI, DI CUI DUE UFFICIALI, CON LO SCOPO DI FORNIRE CONSULENZA, ASSISTENZA E ADDESTRAMENTO ALLE LOCALI FORZE DI POLIZIA, RAFFORZANDO LA COOPERAZIONE BILATERALE NELLA LOTTA ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, ALLA PRODUZIONE E AL TRAFFICO INTERNAZIONALE DI SOSTANZE STUPEFACENTI.

PER POTENZIARE LE CAPACITÀ NELLA GESTIONE DELLE FRONTIERE, DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE OPERAZIONI DI RICERCA E SOCCORSO, LO SCORSO 10 FEBBRAIO SONO STATE CEDUTE ALLA LOCALE POLIZIA *KUFITARE*, PER IL TRAMITE DEL MINISTERO DELL'INTERNO, 2 VEDETTE COSTIERE DELLA CLASSE “V.2000” IN FASE DI DISMISSIONE, SEBBENE ANCORA IN LINEA, DAL QUADRO DEL NAVIGLIO DELLA GUARDIA DI FINANZA.

IL CORPO VI SCHIERA, ALTRESÌ, 5 VEDETTE COSTIERE E DAL 2012, NEL PERIODO MAGGIO-OTTOBRE DI OGNI ANNO, EFFETTUA LA COSIDDETTA “**CAMPAGNA SORVOLI**”, IMPIEGANDO UN AEROMOBILE DOTATO DI APPARECCHIATURE PER IL TELERILEVAMENTO DI PIANTAGIONI ILLEGALI DI MARIJUANA.

GRAZIE A TALI ATTIVITÀ, NEL CORSO DEL 2024, LA POLIZIA ALBANESE HA IDENTIFICATO, ERADICATO E DISTRUTTO, PRESSO

CIRCA 600 SITI, OLTRE 100 MILA PIANTE DI CANNABIS CHE, SE IMMESSE NELLE PIAZZE DI SPACCIO, AVREBBERO FRUTTATO UN ILLECITO PROFITTO DI CIRCA 900 MILIONI DI EURO.

LA MISSIONE DEL CORPO IN **LIBIA** VEDE IMPIEGATA UN'ALIQUOTA DI 24 MILITARI SPECIALIZZATI DEL COMPARTO NAVALE CON COMPITI DI SUPPORTO TECNICO-LOGISTICO **A FAVORE** DELLA FLOTTA NAVALE IN DOTAZIONE ALLE LOCALI **ISTITUZIONI PREPOSTE AL CONTROLLO DEI CONFINI MARITTIMI** PER IL CONTRASTO AI TRAFFICI ILLECITI E IL CONTENIMENTO DEI FLUSSI MIGRATORI IRREGOLARI CHE ORIGINANO DA QUELL'AREA E PER LA SALVAGUARDIA DELLA VITA UMANA IN MARE.

DAL 2019 SIAMO IMPEGNATI, ALTRESÌ, IN **MONTENEGRO**, NELL'AMBITO DEL "MEMORANDUM D'INTESA" TRA IL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA DEL MINISTERO DELL'INTERNO ITALIANO E LA DIREZIONE DELLA POLIZIA MONTENEGRINA.

IN FORZA DI TALE ATTO BILATERALE, SONO STATE TRASFERITE ALLA LOCALE POLIZIA DI FRONTIERA DUE UNITÀ NAVALI CLASSE VEDETTA COSTIERA, DI CUI I NOSTRI MILITARI ASSICURANO IL MANTENIMENTO IN EFFICIENZA ATTRAVERSO UN QUOTIDIANO SUPPORTO LOGISTICO.

INFINE, L'ASSISTENZA DELLA GUARDIA DI FINANZA ALLA **TUNISIA** È FINALIZZATA A FORNIRE SUPPORTO TECNICO ALLE LOCALI AUTORITÀ PER IL RIPRISTINO IN EFFICIENZA DEL NAVIGLIO IN DOTAZIONE.

DAL 25 FEBBRAIO 2025 È STATA AVVIATA UNA MISSIONE PER UN PERIODO DI 3 MESI CON LA PRESENZA NEL PAESE DI UN CONTINGENTE DEL CORPO COSTITUITO DA 22 MILITARI.

J. IL SUPPORTO AL SERVIZIO NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

LA GUARDIA DI FINANZA SVOLGE, INFINE, UN RUOLO FONDAMENTALE NELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE CHE COLPISCONO IL TERRITORIO NAZIONALE E INTERNAZIONALE, GARANTENDO UN INTERVENTO TEMPESTIVO, EFFICACE E STRUTTURATO A SUPPORTO DELLE POPOLAZIONI IN DIFFICOLTÀ.

IN STRETTA **COLLABORAZIONE CON IL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE** E LE ALTRE ISTITUZIONI COINVOLTE, IL CORPO OPERA COME STRUTTURA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE PER MITIGARE GLI EFFETTI DELLE CALAMITÀ NATURALI E SITUAZIONI DI EMERGENZA.

L'IMPIEGO DI PERSONALE ALTAMENTE SPECIALIZZATO, TRA CUI UNITÀ CINOFILIE, SOMMOZZATORI, EQUIPAGGI DI UNITÀ AEREE E NAVALI E MILITARI SPECIALIZZATI DEL SOCCORSO ALPINO, CONSENTE DI EFFETTUARE INTERVENTI MIRATI ED EFFICIENTI, GARANTENDO **LA SALVAGUARDIA DELLA VITA UMANA, LA DISTRIBUZIONE DI BENI DI PRIMA NECESSITÀ E LA SICUREZZA NEI CONTESTI PIÙ CRITICI.**

LA CAPACITÀ DI ADATTARSI RAPIDAMENTE ALLE DIVERSE ESIGENZE OPERATIVE E LA CONTINUA COLLABORAZIONE CON LE AUTORITÀ LOCALI E LE ALTRE FORZE DI SOCCORSO CONFERMANO IL RUOLO CENTRALE DELLA GUARDIA DI FINANZA NELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE, SIA A LIVELLO NAZIONALE, SIA INTERNAZIONALE.

COME AD ESEMPIO IL 4 OTTOBRE SCORSO, QUANDO **LA CITTÀ DI VALONA IN ALBANIA** È STATA COLPITA DA UN VIOLENTO TEMPORALE CHE HA CAUSATO ESONDAZIONI E FRANE. SU RICHIESTA DELLE

AUTORITÀ LOCALI, IL CORPO HA FORNITO SUPPORTO ALLE OPERAZIONI DI SOCCORSO CON L'IMPIEGO DI 16 MILITARI, MEZZI TERRESTRI E UNITÀ NAVALI.

UN IMPEGNO ALTRETTANTO SIGNIFICATIVO È STATO PROFUSO **TRA IL 28 GIUGNO E IL 4 LUGLIO 2024, QUANDO LE REGIONI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA SONO STATE INVESTITE DA PIOGGE TORRENZIALI CHE HANNO PROVOCATO ESONDAZIONI E FRANE.**

LA GUARDIA DI FINANZA, IN COORDINAMENTO CON LE ALTRE ORGANIZZAZIONI DEL SOCCORSO, HA IMPIEGATO COMPLESSIVAMENTE **799 MILITARI, 396 PATTUGLIE AUTOMONTATE, 105 UNITÀ ANTITERRORISMO E PRONTO IMPIEGO E 56 MILITARI DEL SOCCORSO ALPINO.**

OLTRE ALL'ATTIVITÀ DI SOCCORSO IN SITUAZIONI DI EMERGENZA, LA GUARDIA DI FINANZA ESTENDE IL PROPRIO IMPEGNO ANCHE IN **AMBITI STRATEGICI FINALIZZATI ALLA RICERCA SCIENTIFICA.** QUESTA CAPACITÀ DI OPERARE IN SCENARI COMPLESSI SI MANIFESTA ANCHE NEL SOSTEGNO CHE IL CORPO FORNISCE ALLE ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (C.N.R.) IN AMBIENTE ARTICO.

PRESSO IL VILLAGGIO DI NY-ÅLESUND, NELL'ARCIPELAGO DELLE SVALBARD (NORVEGIA), OPERA DAL 1997 UNA STAZIONE DI RICERCA ITALIANA MULTIDISCIPLINARE GESTITA DALL'ISTITUTO DI SCIENZE POLARI (I.S.P.), CHE COORDINA PROGETTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL NOSTRO PIANETA. **DAL 2023, LA GUARDIA DI FINANZA IMPIEGA PRESSO LA BASE ARTICA MILITARI SPECIALIZZATI DEL SOCCORSO ALPINO PER**

GARANTIRE LA SICUREZZA DEI RICERCATORI IMPEGNATI NELLE ATTIVITÀ SCIENTIFICHE NEI TERRITORI GLACIALI E PERIGLACIALI E ORGANIZZA, IN ITALIA E ALL'ESTERO, CORSI DI FORMAZIONE PER GLI OPERATORI CIVILI FINALIZZATI ALL'ACQUISIZIONE DI TECNICHE DI MOVIMENTAZIONE IN TERRITORI IMPERVI E OSTILI.

5. CONCLUSIONI

MI ACCINGO ORA A DELINEARE DELLE RIFLESSIONI CONCLUSIVE.

IL PROFILO DI MAGGIORE INTERESSE, A MIO AVVISO, AI FINI DELLE ESIGENZE CONOSCITIVE DI QUESTA COMMISSIONE, È LA **CORRELAZIONE INDISSOLUBILE** TRA LA **SICUREZZA ECONOMICO-FINANZIARIA** E LA **SICUREZZA NAZIONALE**.

SIN DALLA PREMESSA HO ENUNCIATO TALE LEGAME, SVILUPPANDOLO NEL CORSO DELL'ESPOSIZIONE, ANCHE GRAZIE A SPECIFICI *FOCUS* DI APPROFONDIMENTO.

LA SICUREZZA NON PUÒ ESSERE INTESA COME MERA PROTEZIONE DEI CONFINI TERRITORIALI O DIFESA DA MINACCE MILITARI, CONFIGURANDOSI, INVECE, COME UN **SISTEMA COMPLESSO E INTERCONNESSO**, IN CUI LA SICUREZZA ECONOMICO-FINANZIARIA RIVESTE UN RUOLO CRUCIALE.

LA STABILITÀ E LA PROSPERITÀ ECONOMICA DI UN PAESE COSTITUISCONO, INFATTI, IL FONDAMENTO PER LA SUA RESILIENZA, PER LA SUA STESSA COESIONE SOCIALE, PER LA SUA CAPACITÀ DI AGIRE AUTONOMAMENTE E AUTOREVOLMENTE SULLA SCENA INTERNAZIONALE.

LA **SOLIDITÀ DELLE FINANZE PUBBLICHE** RAPPRESENTA UN ELEMENTO ESSENZIALE PER GARANTIRE LA STABILITÀ MACROECONOMICA, PRESERVANDO LA CAPACITÀ DI ASSORBIRE GLI *SHOCK* ESTERNI, COME CRISI FINANZIARIE GLOBALI, FLUTTUAZIONI DEI PREZZI DELLE MATERIE PRIME O EVENTI GEOPOLITICI DESTABILIZZANTI.

UNA ROBUSTA ECONOMIA NAZIONALE, FONDATA SULLA LEGALITÀ E SULLA LEALE CONCORRENZA, CONSENTE ALLO STATO DI PRESERVARE LA PROPRIA **CAPACITÀ DI INVESTIMENTO** E LA PROPRIA COMPETITIVITÀ A LUNGO TERMINE, DISPONENDO DELLE RISORSE NECESSARIE PER ALIMENTARE SETTORI STRATEGICI – OGGI PIÙ CHE MAI – QUALI LA DIFESA, LA RICERCA E SVILUPPO, L'ENERGIA E LE INFRASTRUTTURE.

È PROPRIO IN QUESTO SCENARIO CHE SI COLLOCA L'AZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA.

ANCHE NEL 2025, CON IL CONTRIBUTO DI TUTTI, PROSEGUIREMO NELLO STRUTTURATO PERCORSO DI VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, DI COSTANTE AGGIORNAMENTO DELLE PROFESSIONALITÀ E DI RAZIONALE IMPIEGO DELLA TECNOLOGIA, PER ASSICURARE UN EFFETTIVO PRESIDIO DI LEGALITÀ ALLE LIBERTÀ ECONOMICHE E AI BILANCI PUBBLICI, PRESUPPOSTO DI OGNI FORMA DI SVILUPPO E PROSPERITÀ E, IN ULTIMA ANALISI, DELLA SICUREZZA DELLA NAZIONE.

VI RINGRAZIO PER L'ATTENZIONE.